



I contributi già erogati e i fondi stanziati per il 2011

Stanziati 300mila euro. Preponderante l'una tantum per malattia e infortunio. Le calamità naturali segnano le provvidenze straordinarie. Costanti le borse di studio: entro giugno il nuovo bando

di Paola Grandoni
Direzione Previdenza

La ripartizione dei fondi destinati alle attività assistenziali è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpav il 25 gennaio. Si tratta di fondi finalizzati ad offrire un sostegno economico *una tantum* nei casi di disagio economico per malattia, infortunio, calamità naturali o altri gravi eventi. Oltre a tali inden-

dità, nell'ambito dell'assistenza riconosciuta dall'Ente, esistono anche dei sussidi per motivi di studio e per case di riposo. Per

l'anno in corso sono stati stanziati complessivamente 300mila euro per le varie attività assistenziali, suddivisi come indicato nella tabella.

MALATTIA E INFORTUNIO

Negli ultimi anni si è registrato un trend in aumento delle domande di ammissione alle erogazioni assistenziali. Nel 2010 sono state caratterizzate, come nel 2009, dal riconoscimento di contributi dovuti per calamità naturali. Sono 16 gli associati ai quali l'Ente ha riconosciuto un contributo per danni causati da eventi sismici o alluvionali. Tra le provvidenze straordinarie la casistica più significativa in termini numerici è costituita dalla malattia e dall'infortunio, che possono essere fonte di particolari spese mediche o provocare una temporanea inabilità professionale o ancora, nei casi più gravi, possono condizionare in modo permanente la capacità all'esercizio professionale.

In queste ipotesi l'Ente, per alleviare il disagio subito dall'associato, può concedere un contributo assistenziale *una tantum* il cui importo viene graduato in relazione alle necessità economiche del richiedente e comunque in presenza di una incapacità al

RIPARTO DELLO STANZIAMENTO 2011

Provvidenze straordinarie <i>una tantum</i>	€ 135.000,00 (45% dello stanziamento)
Borse di studio	€ 153.000,00 (51% dello stanziamento)
Rette di ammissione in case di riposo	€ 12.000,00 (4% dello stanziamento)

TREND IN CRESCITA

Anno	Contributi concessi (escluse le calamità naturali)
2007	29
2008	28
2009	38
2010	47

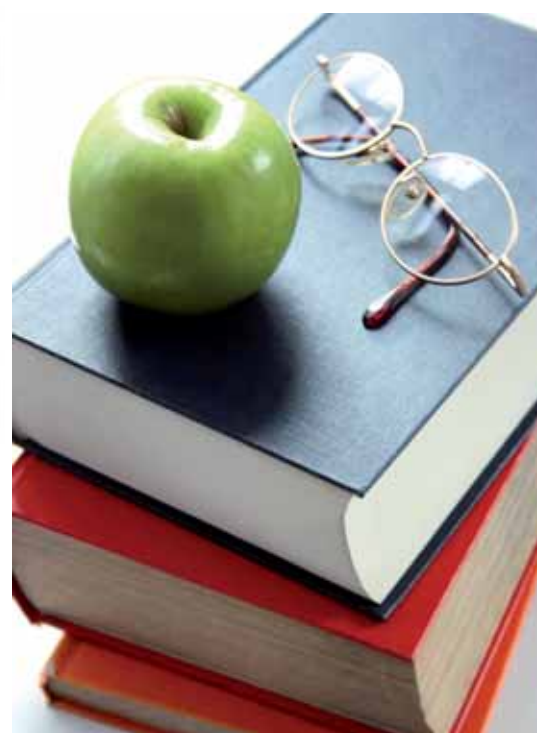
CONTRIBUTI DEL 2010

Contributi corrisposti n. 63	Calamità Naturali n. 16	Altre Cause n. 47
---------------------------------	----------------------------	----------------------

lavoro prolungata per almeno tre mesi. La determinazione dell'importo si basa su una griglia di valutazione che tiene conto di una serie di elementi tra i quali la gravità dell'evento e la durata del periodo di interruzione totale dell'attività professionale, la composizione del nucleo familiare, il reddito del nucleo stesso.

LE BORSE DI STUDIO

Per quanto attiene invece alle altre prestazioni assistenziali, le borse di studio, i dati numerici evidenziano un andamento costante nel numero totale delle richieste di ammissione a tale beneficio, conosciuto ed apprezzato dalla categoria.



Per l'assegnazione delle borse di studio messe a disposizione ogni

ANNO	ISTANZE DI PARTECIPAZIONE	BORSE EROGATE	IMPORTO STANZIATO	IDONEI NON ASSEGNATARI	% DEI NON ASSEGNATARI
2007	243	184	€ 153.000,00	59	24,28%
2008	382	184	€ 153.000,00	198	51,83%
2009	389	184	€ 153.000,00	205	52,70%
2010	389	188	€ 153.000,00	201	51,67%

LIVELLO DI STUDIO	N. BORSE DA EROGARE	IMPORTO UNITARIO	TOTALE
Scuole secondarie superiori Anni intermedi	102	€ 500,00	€ 51.000,00
Scuole secondarie superiori Ultimo anno con conseguimento di diploma o maturità	40	€ 750,00	€ 30.000,00
Università	48	€ 1.500,00	€ 72.000,00
TOTALE	190		€ 153.000,00

anno viene istituita una graduatoria in base ai meriti scolastici ed accademici ed a parità di votazione viene privilegiato lo studente con il minore reddito familiare.

A causa dell'elevato numero di domande di partecipazione ai concorsi per l'assegnazione dei sussidi, ogni anno una percentuale dei partecipanti, non classificati in posizione utile in graduatoria, non può beneficiare del premio: pertanto già nel precedente provvedimento del Consiglio di Amministrazione, era stato ridotto di qualche unità il numero delle borse di studio per l'Università a beneficio delle Scuole Superiori, per le quali vi era il maggior numero di domande.

Con tale modifica, seppure di minima entità, è aumentato il numero complessivo dei sussidi per i figli degli associati e si è ridotta la percentuale degli studenti non assegnatari, pur lasciando inalterato l'importo totale dei fondi stanziati, come può essere rilevato dal prospetto.

Anche per l'anno 2011 sono state ulteriormente diminuite di 2 unità, le borse a disposizione degli studenti dell'Università a favore di quelli dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, per i quali si è sempre registrata una quota di non assegnatari superiore alla media, ed in particolare nell'anno 2010.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi messo a disposizione 190 sussidi per motivi di studio per l'anno 2011, in attesa dell'approvazione del consueto Bando per la concessione delle borse di studio che avverrà entro il mese di giugno di quest'anno. ●

L'INPS TORNA SUI SUOI PASSI

All'Enpav i contributi per incarichi negli ordini e nella cassa

I contributi sui compensi per queste attività non vanno versati alla gestione separata dell'Inps. Stesso trattamento per le attività atipiche quando rientrano nella sfera professionale. Il principio è la coerenza delle fonti di reddito. L'Enpav lo sta già applicando.



Il palazzo all'Eur del'Inps

di Sabrina Vivian
Direzione Studi

I contributi relativi ai compensi derivanti dalla partecipazione ai

Consigli nazionali e territoriali o agli organi degli enti previdenziali di categoria devono essere versati alla Cassa di appartenenza. La circolare n. 5/2011 dell'Inps ha infatti